

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

**Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;

**Visto** il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;

**Visto** il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale*”;

**Visto** il D.Lgs. 36 del 13 gennaio 2013 D. Lgs. del 13 gennaio 2003, n. 36 Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

**Vista** la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04 Gennaio 2018 con il quale all’Ing. Salvatore Cocina viene conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

**Visto** il D.D.G. n. 1037 del 08 Luglio 2016 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5° del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti all’ Arch. Maria Santa Giunta;

**Vista** la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;

**Visti** gli articoli 1 comma 2 e 2 comma 1 lettera n, della legge regionale n. 9/2010 ;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14 giugno 2016, pubblicato sulla GURS n. 28 del 1 luglio 2016, Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 8 febbraio 2018 con la quale si dichiara lo stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani;

**Vista** l’Ordinanza n. 513 del 8 marzo 2018 del capo del Dipartimento della Protezione civile relativa “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza della dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla situazione di criticità in atto nel territorio della Regione Siciliana nel settore dei rifiuti urbani*”;

**Visto** il D.D.G. n. 1974 del 02 dicembre 2016 ed in particolare l’art. 13 che prevede per le variazioni ai piani di conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati dai comuni dell’isola, che si provveda con Decreto del Dirigente del Servizio 5° del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti;

**Visto** il D.D.S. n. 1290 del 29 settembre 2017 con il quale è stato definito il nuovo piano dei conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti nel territorio dei Comuni della Regione Siciliana;

**Considerato** che la discarica di c.da Materano in Siciliana, gestita dalla società Catanzaro Costruzioni s.r.l. risulta a far data dal 1 giugno 2018 chiusa, per effetto della mancata reitera dell’Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 2/Rif del 2018, con la conseguente impossibilità da parte dei comuni, di proseguire i conferimenti;

**Visto** il D.D.G. n. 536 del 6 giugno 2018 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha provveduto ad autorizzare il conferimento dei RSU dei comuni facenti parte delle SRR AG EST ed AG OVEST presso l'impianto gestito dalla società Sicula Trasporti;

**Vista** l'Ordinanza n. 4/Rif. del 07 giugno 2018 relativa al ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti in Sicilia, emessa dal Presidente della Regione Siciliana, nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

**Vista** la nota del 20 giugno 2018 assunta al nostro prot. con n. 25156 del 20/6/2018, con la quale la società Sicula Trasporti s.r.l. gestore della discarica sita in Catania-Lentini, chiede, tra l'altro, una riduzione dei conferimenti di rifiuti presso i loro impianti, al fine di poter garantire il conseguimento degli obiettivi previsti e la salvaguardia delle matrici ambientali, sia nel sito dove sorge l'impianto di biostabilizzazione sia presso il bacino di discarica dove il materiale trattato viene smaltito;

**Viste** le successive note del 12 e 16 luglio 2018 con le quali la società Sicula Trasporti s.r.l., gestore dell'impianto di discarica sito in Catania-Lentini, comunica una situazione di sovraccarico a causa della gran mole dei quantitativi di rifiuti conferiti presso il proprio impianto che potrebbero determinare gravi problematiche nella gestione dell'impianto di trattamento meccanico, e chiede una riduzione degli stessi;

**Visto** il D.D.G. n. 808 del 20 luglio 2018 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha provveduto, a seguito della comunicazione della società Sicula Trasporti sopra citata, ad autorizzare i comuni delle SSR AG EST ed AG OVEST a conferire i RSU presso l'impianto che si era reso nel contempo disponibile sito c.da Citrolo ad Alcamo gestito dalla ditta D'Angelo Vincenzo s.r.l.;

**Vista** la nota prot. 22785 del 31 luglio 2018 della Prefettura di Agrigento, avente per oggetto "*Provincia di Agrigento-Comuni dell'SRR ATO4 AG EST. Conferimento dei rifiuti solidi urbani presso il sito di Alcamo (TP)- Iniziative di protesta*", con la quale vengono evidenziate le criticità rilevate dal Presidente della SRR ATO4 AG EST relativamente all'autorizzazione di conferimento di cui al D.D.G. nr. 808 del 20 luglio 2018 dei comuni soci presso l'impianto di Alcamo gestito dalla ditta D'Angelo per problemi di tipo logistico e per la maggiore tariffa richiesta dal gestore, evidenziando una proposta alternativa della SRR su altri siti;

**Vista** la nota prot. 7984 del 31 luglio, avente per oggetto "*Richiesta urgente incontro. Problematica relativa allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei comuni dell'ambito della SRR ATO4 AG EST*" con la quale la suddetta SRR trasmette in allegato un prospetto recante la produzione media giornaliera dei RSU relativa ai comuni soci, pari complessivamente a 211 t/g, con proposta alternativa di conferimento in tre impianti, e chiede un immediato incontro per affrontare la gravissima problematica economica inerente i conferimenti;

**Vista** la nota prot. n. 32334 del 01 agosto 2018, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, convoca una riunione operativa con la SSR AGEST ed i Sindaci, a seguito delle criticità esposta con nota prefettizia di cui sopra;

**Visti** gli esiti della suddetta riunione operativa svoltasi presso il Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti in data 1 agosto 2018, alla presenza del Direttore e del Presidente della SRR, di alcuni gestori, dei Sindaci e dell'Assessore regionale, nel corso della quale, i Sindaci e la SRR presente hanno manifestato le forti criticità legate sia alla distanza che ai maggiori costi da sostenere per raggiungere il sito individuato con D.D.G. n.808 del 20 luglio 2018 ed hanno formulato proposte alternative che sono state discusse ed esaminate;

**Vista** l'Ordinanza n. 5/Rif. del 02 agosto 2018, "*Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Autorizzazione alla gestione in deroga della discarica sita in contrada Cozzo Vuturo del comune di Enna*";

**Visto** il DDG n.842 del 3 agosto 2018 con il quale sono stati disposti i conferimenti dei Comuni della ex provincia di Enna compreso Piazza Armerina che così cessa di conferire presso la discarica di Gela liberando spazi utilizzabili per l'incremento delle quantità già autorizzate al comune Ravanusa che ha RD maggiore del 50%;

**Vista** la nota n. 248 del 7 agosto 2018, con la quale la società Ambiente e Tecnologia S.r.L., gestore della discarica di c.da Cozzo Vuturo di Enna, comunica la messa in esercizio dell'impianto di TMB e vasca B1 della stessa discarica, divenuta effettiva giorno 8 agosto 2018;

**Vista** la nota assessoriale prot. 4032 dell'8 agosto 2018 con la quale si invita il dirigente generale ad adottare, ove possibile, i necessari provvedimenti per la rimodulazione dei conferimenti dei comuni dell'Agrigentino tenuto conto della capacità residua dell'impianto di Cozzo Vuturo e del sovraccarico della discarica di Lentini;

**Considerato** che solo in data 8 agosto 2018 è stato avviato l'impianto di Cozzo Vuturo il cui funzionamento sta andando progressivamente a regime e consentiva, sulla base del trend dei conferimenti dei comuni della provincia di Enna, una capacità di trattamento residua di circa 60 t/g;

**Vista** la nota del Comune di Campobello di Licata ricevuta in data 17 agosto 2018 ed assunta al Ns. prot. con nr. 34288 in data 20 agosto 2018, avente per oggetto "*Richiesta autorizzazione al conferimento dei rifiuti presso la discarica di Enna*", con la quale il Sindaco chiede di poter conferire i RSU presso la discarica di Enna poiché ha raggiunto la percentuale di raccolta differenziata pari al 55.08% alla data del 17 agosto 2018;

**Sentito** l'Amministratore della società Ambiente e Tecnologia S.r.L., gestore della discarica sita in c.da Cozzo Vuturo di Enna.

**Considerato** così possibile provvedere ad una opportuna rimodulazione dei conferimenti dei RUR prodotti dal Comune di Campobello di Licata della SRR AG EST per mitigare le criticità rappresentate dalla SRR stessa, individuando impianto alternativo più vicino all'Agrigentino rispetto a quello di Alcamo;

**Ritenuto** di confermare, come condiviso in riunione, quale criterio quello di non penalizzare i comuni a più alta raccolta differenziata;

**Ritenuto** di mantenere valido quanto indicato dal Decreto n. 808 del 20 luglio 2018, e 842 del 3 agosto 2018 con le modifiche apportate con il presente provvedimento;

**Ritenuto** necessario, alla luce delle valutazioni sopra riportate, effettuare variazioni ai precedenti piani di conferimento, coordinando e pianificando i conferimenti dei RUR in questione con le disposizioni in precedenza emanate, al fine di pervenire ad una organica azione per la migliore gestione del ciclo integrato dei rifiuti favorendo, ove possibile, il principio di prossimità territoriale degli impianti ai luoghi di produzione dei rifiuti e i Comuni che hanno attivato una elevata raccolta differenziata nelle more;

## DECRETA

### Art.1

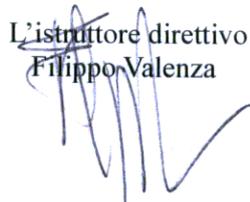
1. Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, a parziale modifica dei precedenti D.D.G. n. 1290 del 29 settembre 2017, n. 808 del 20 luglio 2018 e 842 del 3 agosto 2018, il Comune di Campobello di Licata è autorizzato a conferire i rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nel proprio territorio, nei limiti quantitativi di 3,5 T/giorno, presso l'impianto di c.da Cozzo Vuturo di Enna gestito dalla società Ambiente e Tecnologia S.r.L. .
2. Il presente provvedimento avrà efficacia a far data dal giorno 24 agosto 2018 e comunque sino a nuova e diversa disposizione.
3. La quantità autorizzata, non costituisce massimo inderogabile, restando fermi i limiti prescritti nel provvedimento autorizzativo dell'impianto.
4. Restano ferme tutte le restanti disposizioni contenute nei precedenti Decreti di Autorizzazione D.D.S. n. 1290 del 29 settembre 2017 e D.D.G. n. 808 del 20 luglio 2018 e n. 842 del 3 agosto 2018, specie quelle relative agli obblighi contenute nelle vigenti disposizioni di leggi in materia a cui i gestori degli impianti sono tenuti a rispettare, ove non in contrasto col presente provvedimento.
5. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali posti in essere ed in itinere, intrattenuti tra i Comuni e i soggetti gestori degli impianti di conferimento dei rifiuti.

**Art.2**

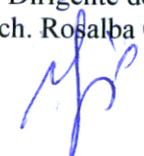
Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015, viene altresì trasmesso al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefetture di Agrigento, Enna e Trapani, al Libero Consorzio di Agrigento, Enna e Trapani, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, alle AA.SS.PP. Provinciali di Agrigento, Enna e Trapani, alle SS.RR.RR., Agrigento Provincia Est, Enna Provincia e Trapani Provincia Nord, con onere di notificarlo al comune interessato afferente l'ambito territoriale di riferimento, ai gestori degli impianti Ambiente e Tecnologia S.r.l. di Enna e D'Angelo Vincenzo S.r.l. di Alcamo.

Palermo, li 23 Agosto 2018

L'istruttore direttivo  
Filippo Valenza



Il Dirigente dell'U.O. 1  
arch. Rosalba Consiglio



Il Dirigente Generale  
ing. Salvatore Cocina

